



## VERBALE DI GARA

### PROCEDURA DI GARA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS METANO GESTITA DA TOSCANA ENERGIA S.P.A. ED ALLE ATTIVITÀ DI PRONTO INTERVENTO –

L'anno duemiladiciotto il giorno 13 del mese di luglio alle ore 08:45, si è riunita in seduta riservata la Commissione, presso gli uffici di via Bellatalla, 1, Pisa, loc. Ospedaletto così composta:

- Marcello RUBINO – *Responsabile DIST*
- Claudia CORTI – *Responsabile LEG*
- Michele CONFORTI – *Responsabile DIST/Stec*
- Marino FERRALI -*INAS*
- Luigi AGOSTINI -*APP*

### SI PREMETTE QUANTO SEGUE

1 – che in data 09 luglio 2018 sono stati ammessi al soccorso istruttorio tutti i concorrenti alla procedura, come da verbale di gara del 09 luglio 2018;

2 – che è stato assegnato il termine perentorio delle ore 18:00 del 12 luglio 2018, per la produzione delle integrazioni documentali richieste;

3 – che tutti i concorrenti hanno provveduto ad inviare quanto richiesto, nel termine assegnato;

4 – che, si rende necessario analizzare la documentazione trasmessa.

### TUTTO CIO' PREMESSO

l'ing. Marcello Rubino, in qualità di Presidente alla presenza della Commissione costituita secondo quanto sopradetto, dichiara aperta la seduta riservata, al fine di compiere le valutazioni necessarie per l'ammissione dei concorrenti alla prosecuzione della procedura di gara.

La Commissione evidenzia quanto segue:

**per il concorrente 1 -Cea Soc. Coop-**  
*Partecipante ai lotti 2, 3 e 4-*

Le integrazioni documentali hanno avuto esito positivo.

In particolare, con riferimento alla condanna per reati ambientali a carico del **\*\*omissis\*\*** in persona del **\*\*omissis\*\*** (violazione dell'art.256, co. 1 e 2 del D.Lgs 152/06), la Commissione ritiene che non si tratti di accertate **gravi infrazioni** in materia di obblighi ambientali, ai sensi del co, V, lett. a) dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016. Infatti, avuto riguardo all'epoca dei fatti (anno 2012), al fatto che si tratta di un reato contravvenzionale e non di un delitto, che la pena irrogata è di natura pecuniaria e di importo minimo, che l'impresa ha adottato provvedimenti concreti per evitare il ripetersi delle violazioni (rimozione dalla carica di **\*\*omissis\*\*** del soggetto), la Commissione valuta la violazione come non grave.

**per il concorrente 2 -Costituendo RTI, mandatario al 60% Plenzich S.p.a. e mandante al 40% Bemat Impianti S.r.l.-**  
*Partecipante ai lotti 1, 2, 3, 4 e 5-*



Le integrazioni documentali hanno avuto esito positivo.

**per il concorrente 3 -Costituendo RTI, mandatario all'80% Consorzio Integra Soc. Coop e mandante al 20% F.Ili Fegatilli S.r.l.-**

*Partecipante ai lotti 2, 3 e 4-*

Le integrazioni documentali hanno avuto esito positivo.

In particolare:

- con riferimento alle condanne non definitive, per reati a tutela della salute e sicurezza sul lavoro a carico del **\*\*omissis\*\*** in persona del **\*\*omissis\*\***, la Commissione ritiene che non si tratti di **accertate gravi infrazioni**, ai sensi del co, V, lett. a) dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016. Infatti, avuto riguardo alla circostanza che tutte le condanne sono state opposte e che i relativi procedimenti sono tuttora in corso, la Commissione valuta che, allo stato, non sussistono infrazioni accertate.
- con riferimento alla condanna per reati ambientali a carico del **\*\*omissis\*\*** in persona del **\*\*omissis\*\*** (violazione dell'art.256, co. 1 e 2 del D.Lgs 152/06), la Commissione ritiene che non si tratti di accertate **gravi infrazioni** in materia di obblighi ambientali, ai sensi del co, V, lett. a) dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016. Infatti, avuto riguardo all'epoca dei fatti (anno 2012), al fatto che si tratta di un reato contravvenzionale e non di un delitto, che la pena irrogata è di natura pecuniaria e di importo minimo, che l'impresa ha adottato provvedimenti concreti per evitare il ripetersi delle violazioni (rimozione dalla carica di **\*\*omissis\*\*** del soggetto), la Commissione valuta l'infrazione come non grave.

**per il concorrente 4 -Costituendo RTI, mandatario al 60% CFC Soc. Coop. e mandante al 40% De Domenico Giovanni S.r.l.-**

*Partecipante ai lotti 1, 2, 3, 4 e 5-*

Le integrazioni documentali hanno avuto esito positivo.

**per il concorrente 5 -Costituendo RTI, mandatario al 46,50% Ingallina S.r.l. e 3 mandanti: al 21,40% Pro Service Costruzioni S.r.l., al 16,75% Melinato Impianti S.r.l. e al 15,35% Saviatesta S.r.l.-**

*Partecipante ai lotti 1, 2, 3, 4 e 5-*

Le integrazioni documentali hanno avuto esito positivo.

In particolare:

- con riferimento ai lavori analoghi dichiarati dal mandante **Pro Service Costruzioni**, lo stesso ha corretto l'erronea dichiarazione di **€ 625.290,00**, contenuta nel modello 1 originariamente prodotto, indicando l'importo di **€ 1.634.934,99**. In conseguenza della correzione, il mandante in coerenza con la propria quota di partecipazione al R.T.I. (**21,40%**) consente al concorrente di integrare la corrispondente necessaria quota di lavori analoghi, pari appunto al 21,40% (**€ 1.070.000,00**), con riferimento alla soglia di **€ 5.000.000,00** prevista per la partecipazione disgiunta ai lotti 1-3 o 4-5. Coerentemente con tale presupposto, il concorrente ha dichiarato di voler ridurre la partecipazione alla gara ai soli lotti 1-3, rinunciando alla originaria partecipazione che riguardava anche i lotti 4-5.
- con riferimento alla condanna per reati ambientali a carico del **\*\*omissis\*\*** in persona del **\*\*omissis\*\*** (violazione dell'art.256, co. 1, 2 e 4 del D.Lgs 152/06, dichiarata in sede di soccorso istruttorio), la Commissione ritiene che non si tratti di accertate **gravi infrazioni** in materia di obblighi ambientali, ai sensi del co, V, lett. a) dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016. Infatti, avuto riguardo all'epoca dei fatti (anno 2014), al fatto che si tratta di un reato contravvenzionale e non di un delitto, che l'impresa ha adottato provvedimenti concreti per evitare il ripetersi delle violazioni (acquisizione della certificazione ISO 14001/2015 in materia ambientale), la Commissione valuta l'infrazione come non grave.

La Commissione, pertanto, all'esito delle valutazioni compiute, ritiene di assumere le seguenti determinazioni:



- Ammettere alla prosecuzione della gara, con riferimento ai lotti specificati, i seguenti concorrenti

**1 -Cea Soc. Coop-** *Per i lotti 2, 3 e 4-*

**2 -Costituendo RTI, mandatario al 60% Plenzich S.p.a. e mandante al 40% Bemat Impianti S.r.l.-** *Per i lotti 1, 2, 3, 4 e 5-*

**3 -Costituendo RTI, mandatario all'80% Consorzio Integra Soc. Coop e mandante al 20% F.Ili Fegatilli S.r.l.-** *Per i lotti 2, 3 e 4-*

**4 -Costituendo RTI, mandatario al 60% CFC Soc. Coop. e mandante al 40% De Domenico Giovanni S.r.l.-** *Per i lotti 1, 2, 3, 4 e 5-*

**5 -Costituendo RTI, mandatario al 46,50% Ingallina S.r.l. e 3 mandanti: al 21,40% Pro Service Costruzioni S.r.l., al 16,75% Melinato Impianti S.r.l. e al 15,35% Saviatesta S.r.l.–** *Per i lotti 1, 2 e 3-*

La seduta ha termine alle ore 10:45.

Letto, confermato e sottoscritto

Pisa, lì 13.07.2018

- Marcello RUBINO – *Responsabile DIST* *F/to Marcello Rubino*
- Claudia CORTI – *Responsabile LEG* *F/to Claudia Corti*
- Michele CONFORTI – *Responsabile DIST/Stec* *F/to Michele Conforti*
- Marino FERRALI –*INAS* *F/to Marino Ferrali*
- Luigi AGOSTINI –*APP* *F/to Luigi Agostini*